



BANDO PER LA SELEZIONE DI STARTUP E TEAM PER IL PROGETTO “PulseR”

ART. 1 – Oggetto

CISE – Centro per l'innovazione e lo sviluppo economico, in qualità di capofila e mandataria dell'ATS (Associazione Temporanea di Scopo) composta da:

- Romagna Tech S.C.P.A.;
- UNI.RIMINI S.p.A. – Società Consortile per l'Università nel Riminese;
- Ser.In.Ar. Forlì-Cesena Società Consortile per Azioni;
- Fondazione del Monte Faenza;
- Fondazione Flaminia – Centro per l'Innovazione,

ha presentato domanda al “Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori della Regione Emilia-Romagna 2026”, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 2228 del 22 dicembre 2025 e integrato con DGR n. 289 del 2 marzo 2026, nell'ambito del PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – Azione 1.1.6 “Supporto allo sviluppo di incubatori/acceleratori”.

Il progetto presentato dall'ATS guidata da CISE ha il nome “PulseR” ed è stato ammesso in graduatoria tra i progetti finanziabili con Determinazione n. 14321 del 20/07/2026, proposta DPG/2026/14792 – CUP E68D25000290007.

L'ATS guidata da CISE intende quindi dare attuazione al progetto PulseR tramite il presente bando per la selezione di 35 tra startup e team imprenditoriali, ai quali saranno offerti gratuitamente percorsi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione.

Il presente avviso pubblico è pubblicato:

- sul sito web dedicato al progetto pulse-r.it;
- sui siti di tutti gli enti partner del progetto.

Il presente bando di selezione ha l'obiettivo di individuare 35 startup e team ai quali verranno offerte attività di formazione, accompagnamento, coaching, mentoring, consulenza specialistica e opportunità di networking e collaborazione con imprese e soggetti dell'ecosistema regionale dell'innovazione.

Nello specifico si offrono tre distinti percorsi:

- un percorso di pre-incubazione della durata di 6 mesi;
- un percorso di incubazione della durata di 12 mesi;
- un percorso di accelerazione della durata di 12 mesi.

ART. 2 – Destinatari

Possono partecipare al Bando:

- team non ancora costituiti in impresa, caratterizzati dalla presenza di almeno una persona libera professionista o che esercita attività di lavoro autonomo con partita IVA, che intendano avviare iniziative imprenditoriali per lo sviluppo di prodotti o servizi innovativi in Emilia-Romagna.

Per i progetti relativi ad ambiti diversi dall'innovazione sociale e dalle industrie

culturali e creative, è inoltre richiesta una comprovata relazione tra l'idea di business e il relativo contenuto tecnologico o di conoscenza e un'Università e/o Ente pubblico di ricerca, documentabile anche attraverso una lettera di supporto;

- startup innovative, così come definite dall'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e successive modifiche, regolarmente iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese;
- PMI innovative, così come definite dall'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015, n. 3, convertito con modificazioni dalla L. 24 marzo 2015, n. 33 e successive modifiche, regolarmente iscritte alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.
- imprese costituite da non più di 5 anni operanti nei settori dell'innovazione sociale e delle industrie culturali e creative, che sviluppino prodotti, servizi o modelli di business innovativi capaci di generare valore economico e un impatto positivo sulla comunità, favorendo inclusione, sostenibilità e partecipazione.

I soggetti selezionati dovranno disporre di una sede legale e/o operativa in Emilia-Romagna oppure acquisirla entro 30 giorni dalla data di avvio del percorso per il quale sono stati selezionati.

Di seguito sono riportati gli ambiti tematici della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 della Regione Emilia-Romagna sui quali possono candidarsi i progetti:

- Energia pulita, sicura e accessibile;
- Circular Economy;
- Clima e Risorse Naturali – aria, acqua e territorio;
- Blue Growth;
- Innovazione nei Materiali;
- Digitalizzazione, intelligenza artificiale, big data – imprese e PA;
- Manufacturing 4.0 e future evoluzioni;
- Connettività di sistemi a terra e nello spazio;
- Mobilità e motoristica sostenibile e innovativa;
- Città e comunità del futuro;
- Patrimonio territoriale e identità regionale: beni e contenuti culturali, attività creative, turismo e prodotti Made in Emilia-Romagna;
- Benessere della persona, nutrizione e stili di vita;
- Salute;
- Innovazione sociale e partecipazione;
- Inclusione e coesione sociale: educazione, lavoro, territori.

2.1 – Percorso di pre-incubazione

Il percorso di pre-incubazione, della durata di 6 mesi, è destinato ai team non ancora costituiti in impresa, in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 2.

Il percorso è rivolto a team con un'idea imprenditoriale a contenuto innovativo ancora in fase iniziale di sviluppo, che necessitano di strutturare e validare l'idea, il problema a cui intendono rispondere e il relativo modello di business.

2.2– Percorso di incubazione

Il percorso di incubazione, della durata di 12 mesi, è destinato alle startup innovative, alle PMI innovative, alle imprese costituite da non più di 5 anni operanti nei settori dell'innovazione sociale e delle industrie culturali e creative, in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 2.

Il percorso è rivolto a soggetti in fase pre-seed o seed, che abbiano avviato una prima validazione dell'idea e del mercato di riferimento e necessitino di supporto per consolidare il modello di business, sviluppare il prodotto o servizio e impostare le prime strategie di accesso al mercato.

2.3– Percorso di accelerazione

Il percorso di accelerazione, della durata di 12 mesi, è destinato alle startup innovative, alle PMI innovative e alle imprese costituite da non più di 5 anni operanti nei settori dell'innovazione sociale e delle industrie culturali e creative, in possesso dei requisiti indicati nell'articolo 2.

Il percorso è rivolto a soggetti con Minimum Viable Product o prodotto/servizio validato, primi indicatori di traction e un team strutturato, che intendano scalare il proprio modello di business, sviluppare il mercato, prepararsi al fundraising e rafforzare le relazioni con corporate, investitori e partner industriali.

ART. 3 – Valutazione delle candidature e assegnazione punteggio

I 35 posti previsti dal presente Bando saranno assegnati tramite selezione da parte di una Commissione tra le candidature correttamente presentate secondo la procedura di cui all'art. 5 ed entro i termini previsti.

La Commissione, sulla base delle caratteristiche del soggetto candidato e dello stadio di sviluppo del progetto, individuerà per ciascun soggetto il percorso di pre-incubazione, incubazione o accelerazione ritenuto più adeguato.

La Commissione valuterà i progetti sulla base dei seguenti criteri e dei relativi punteggi:

- Innovazione e qualità del progetto: per i progetti in pre-incubazione saranno valutati carattere innovativo e potenziale di sviluppo dell'idea; per i progetti in incubazione il grado di validazione dell'idea e del mercato di riferimento; per i progetti in accelerazione la validazione del prodotto o servizio e la traction dimostrata, anche attraverso KPI, clienti e ricavi. Punteggio per questa voce: massimo 30 punti.
- Team: per i progetti in pre-incubazione saranno valutati la motivazione, le competenze e la complementarietà dei componenti del team; per i progetti in incubazione la qualità e la complementarietà delle competenze; per i progetti in accelerazione la qualità del team e il track record. Punteggio per questa voce: massimo 25 punti.
- Mercato e modello di business: per i progetti in pre-incubazione sarà valutata la sostenibilità potenziale del modello di business; per i progetti in incubazione la chiarezza del modello di business e della proposta di valore; per i progetti in accelerazione la scalabilità del modello di business e il potenziale di crescita. Punteggio per questa voce: massimo 15 punti.
- Coerenza con la Strategia di Specializzazione Intelligente S3 e con il sistema produttivo: per i progetti in pre-incubazione sarà valutata la coerenza con gli ambiti della S3 regionale e con le vocazioni territoriali; per i progetti in incubazione la

coerenza con la S3 e con le filiere produttive locali; per i progetti in accelerazione la coerenza con le priorità della S3 e la capacità di integrazione con il sistema industriale. Punteggio per questa voce: massimo 10 punti.

- Impatto ambientale e sociale: per i progetti in pre-incubazione sarà valutato il potenziale impatto ambientale e/o sociale atteso; per i progetti in incubazione la capacità di individuare e definire impatti ambientali e sociali misurabili; per i progetti in accelerazione la capacità di integrare gli impatti ambientali e sociali nella strategia di sviluppo dell'impresa e di monitorarne i risultati. Punteggio per questa voce: massimo 10 punti.
- Coerenza, completezza e chiarezza espositiva della documentazione di progetto: saranno valutate la coerenza delle informazioni fornite, la completezza degli elementi presentati e la chiarezza con cui sono descritti il progetto imprenditoriale e il relativo percorso di sviluppo. Punteggio per questa voce: massimo 10 punti.

Nella valutazione di merito di ciascun progetto, la Commissione assegnerà un massimo di 100 punti.

Saranno inoltre assegnate le seguenti premialità di punteggio:

- 3 punti alle candidature di team con presenza femminile e/o di persone di età inferiore a 35 anni;
- 2 punti ai progetti caratterizzati da un contenuto tecnologico avanzato nelle filiere della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 regionale. Ai fini della presente premialità, per contenuto tecnologico avanzato si intende l'impiego o lo sviluppo, in misura sostanziale e non accessoria rispetto al prodotto, servizio o processo proposto, di tecnologie innovative o abilitanti. A titolo esemplificativo, rientrano in tale ambito soluzioni basate su intelligenza artificiale, tecnologie digitali avanzate, sensoristica ed elettronica, tecnologie 4.0, materiali avanzati, tecnologie green, health tech e deep tech;
- 2 punti ai progetti localizzati o operativi nei territori interessati dagli eventi alluvionali del maggio 2023 e orientati allo sviluppo di soluzioni per la resilienza climatica e ambientale.

Le premialità sono cumulabili fino a un massimo di 7 punti. Il punteggio massimo complessivamente conseguibile è pertanto pari a 107 punti.

Tra le domande ritenute corrette e valide, saranno giudicati idonei i progetti che avranno raggiunto almeno 70 punti nella valutazione di merito, prima dell'applicazione delle premialità.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data precedenza all'ordine cronologico di ricezione della domanda.

ART. 4 – Commissione di valutazione e pubblicazione delle graduatorie

La Commissione di valutazione sarà nominata a seguito della chiusura dei termini di candidatura, anche al fine di verificare eventuali situazioni di incompatibilità o conflitto di interesse tra i componenti della Commissione e i soggetti candidati.

La Commissione sarà espressione dell'intero partenariato PulseR e sarà composta da almeno un rappresentante per ciascun partner dell'ATS. Potrà inoltre avvalersi di esperti esterni per la valutazione di profili tematici, tecnologici o specialistici.

La Commissione valuterà le domande di ammissione e la documentazione presentata entro il termine previsto dal presente Bando e assegnerà i punteggi sulla base dei criteri indicati all'art. 3.

Qualora, all'esito della procedura di selezione, il numero delle candidature idonee risulti inferiore ai posti disponibili o non consenta di raggiungere un livello qualitativo ritenuto adeguato rispetto agli obiettivi del progetto PulseR, l'ATS si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione di ulteriori candidature.

La Commissione formulerà le graduatorie a scorrimento dei progetti idonei per i percorsi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione e individuerà i soggetti ammessi ai rispettivi percorsi. Le graduatorie saranno pubblicate in forma anonimizzata e senza indicazione dei punteggi attribuiti ai singoli progetti. I soggetti selezionati saranno inoltre contattati individualmente.

La Commissione non percepirà gettoni di presenza o rimborsi spesa per il lavoro svolto relativamente al presente Bando.

Il giudizio della Commissione è insindacabile e inappellabile.

ART. 5 – Presentazione delle domande

Le candidature potranno essere presentate entro il 15 novembre 2026 - ore 23:59, mediante compilazione dell'apposito modulo online "PulseR – Modulo di candidatura", disponibile sul sito <https://forms.gle/9GWziLUR55u7826f7>

Il modulo online richiederà al soggetto candidato di indicare:

- i dati del soggetto proponente e della persona referente;
- il progetto di impresa e le relative caratteristiche di innovatività;
- il problema o bisogno a cui il prodotto o servizio intende rispondere;
- la composizione del team, le competenze dei componenti e il relativo livello di coinvolgimento;
- lo stato di avanzamento del progetto;
- il mercato di riferimento e i potenziali clienti;
- il modello di business;
- i principali competitor;
- eventuali brevetti, software registrati o altri diritti di proprietà intellettuale;
- gli impatti ambientali e/o sociali attesi e, in relazione allo stadio di sviluppo del progetto, eventuali indicatori o modalità previste per la loro misurazione;
- eventuali collaborazioni con Università, Enti pubblici di ricerca, imprese o altri partner;
- l'ambito o gli ambiti della Strategia di Specializzazione Intelligente S3 regionale di riferimento;
- gli elementi utili all'attribuzione delle premialità previste dall'art. 3.

Per alcuni dei punti sopra elencati potranno essere richiesti allegati integrativi.

La candidatura è unica per l'accesso al progetto PulseR e non richiede l'indicazione di uno specifico percorso. L'assegnazione al percorso di pre-incubazione, incubazione o accelerazione sarà effettuata dalla Commissione secondo quanto previsto dall'art. 3.

Per i team non ancora costituiti in impresa, qualora il progetto non rientri nei settori dell'innovazione sociale o delle industrie culturali e creative, dovrà essere dimostrata una comprovata relazione tra l'idea di business, il relativo contenuto tecnologico o di conoscenza e un'Università e/o Ente pubblico di ricerca. A tal fine dovrà essere allegata idonea documentazione a supporto della relazione, ad esempio una lettera di supporto.

Per le startup innovative e le PMI innovative sarà verificata l'iscrizione alla relativa sezione speciale del Registro delle Imprese.

Le domande di partecipazione incomplete saranno escluse.

È responsabilità di chi presenta la domanda garantire la veridicità delle informazioni e delle dichiarazioni fornite.

CISE e gli enti parte dell'ATS si riservano di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni e sulla documentazione presentata. Ferme restando le sanzioni penali previste dalla normativa vigente, qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il soggetto dichiarante decadrà dalla partecipazione al Bando.

ART. 6 – Accettazione e rinuncia

I soggetti selezionati dovranno confermare la partecipazione al percorso di pre-incubazione, incubazione o accelerazione mediante la sottoscrizione dell'apposito modulo di accettazione entro il termine comunicato da CISE.

Il modulo di accettazione riepilogherà le condizioni di partecipazione al percorso e gli impegni previsti dal presente Bando ed eventuali altre condizioni emerse durante il periodo di apertura del Bando.

In caso di rinuncia da parte di un soggetto selezionato, comunicata entro il termine previsto per l'accettazione, la Commissione si riserva di procedere allo scorrimento della relativa graduatoria, secondo l'ordine di classificazione, individuando un ulteriore soggetto risultato idoneo.

ART. 7 – Servizi erogati e obblighi di partecipazione

I soggetti selezionati avranno accesso gratuito ai servizi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione previsti dal progetto PulseR.

Ciascun percorso si struttura attraverso una combinazione flessibile di attività organizzate su due modalità complementari:

- Momenti di aula e di gruppo: attività formative collettive, workshop, iniziative di networking, incontri con imprese e investitori e partecipazione a fiere ed eventi, pensati per favorire l'apprendimento condiviso e le sinergie tra i partecipanti.
- Momenti dedicati ed esclusivi per la singola startup: sessioni individuali di coaching, mentoring, tutoring e consulenza specialistica altamente personalizzate, modellate sulle specifiche esigenze operative e strategiche di ogni impresa.

L'impostazione e l'intensità di queste componenti si adattano progressivamente allo stadio di sviluppo del progetto: se nelle fasi iniziali, come la pre-incubazione, prevalgono le

attività formative in aula e i momenti di confronto di gruppo, la componente di consulenza specialistica e di affiancamento individuale diventa via via preponderante ed esclusiva nelle fasi più avanzate, fino a caratterizzare in modo prevalente il percorso di accelerazione.

Le attività tratteranno ambiti chiave come lo sviluppo del business e il posizionamento sul mercato, l'accesso a finanziamenti, la proprietà intellettuale e i brevetti, la contrattualistica, la privacy, la comunicazione e il pitching. Saranno inoltre attivate opportunità di accesso ai laboratori della Rete Alta Tecnologia e iniziative di open innovation.

I partecipanti potranno inoltre richiedere l'utilizzo gratuito di postazioni di coworking e degli spazi messi a disposizione dai partner del progetto, previa verifica della disponibilità.

Per garantire la massima efficacia del programma, è richiesta la partecipazione ad almeno il 70% dell'intero percorso, conteggiato sull'insieme di tutte le attività previste (sia quelle d'aula comuni, sia le sessioni individuali e personalizzate riservate a singola startup).

7.1 – Percorso di pre-incubazione

Il percorso di pre-incubazione avrà una durata di 6 mesi e prevederà circa 60 ore di assistenza, distribuite indicativamente su 20 giornate di attività. Sulla base del monte ore indicativo previsto, la frequenza minima corrisponde a circa 42 ore.

Il percorso potrà comprendere colloqui di onboarding, formazione in aula virtuale, tutoring, mentoring, consulenza e coaching per lo sviluppo dell'idea imprenditoriale e del modello di business, nonché la partecipazione al Demo Day.

Le attività potranno riguardare, a titolo esemplificativo, la validazione dell'idea, il Problem-Solution Fit, lo sviluppo del Business Model Canvas, la costituzione e il consolidamento del team e la preparazione del primo pitch deck.

7.2 – Percorso di incubazione

Il percorso di incubazione avrà una durata di 12 mesi e prevederà circa 75 ore di assistenza, distribuite indicativamente su 25 giornate di attività. Sulla base del monte ore indicativo previsto, la frequenza minima corrisponde a circa 52,5 ore.

Il percorso potrà comprendere colloqui di onboarding, formazione in aula virtuale, mentoring, consulenza e coaching per la ricerca di partner e componenti del team, il business planning per la crescita, consulenze specialistiche, partecipazione mirata e accompagnata a fiere e partecipazione al Demo Day.

Le attività potranno riguardare, a titolo esemplificativo, lo sviluppo di MVP o prototipi, la definizione del Business Plan, la gestione della proprietà intellettuale, le strategie di go-to-market e i primi test con i clienti.

7.3 – Percorso di accelerazione

Il percorso di accelerazione avrà una durata di 12 mesi, e prevederà circa 30 ore di assistenza, distribuite indicativamente su 10 giornate di attività. Sulla base del monte ore indicativo previsto, la frequenza minima corrisponde a circa 21 ore di assistenza.

Il percorso potrà comprendere colloqui di onboarding, mentoring, consulenza e coaching per la ricerca di partner, il business planning per lo scale-up e il funding, partecipazione mirata e accompagnata a fiere, incontri con imprese e investitori e partecipazione al Demo Day.

Le attività potranno riguardare, a titolo esemplificativo, lo scaling del business, l'Investor Readiness, la preparazione a cicli di finanziamento Seed/Series A e il matchmaking con corporate e investitori.

7.4 – Modalità e sedi di erogazione

Le attività potranno essere erogate da remoto o in presenza presso le sedi dei partner e le strutture dell'ecosistema PulseR, in funzione delle caratteristiche delle singole attività.

Le attività dei percorsi si svolgeranno in Emilia-Romagna.

Le attività dedicate all'internazionalizzazione e la partecipazione a convegni, fiere ed eventi di carattere nazionale o internazionale potranno svolgersi anche al di fuori del territorio regionale.

ART. 8 – Premi finali: percorso Boost

Al termine dei percorsi di pre-incubazione, incubazione e accelerazione, i soggetti che si saranno distinti per la qualità del percorso svolto all'interno di PulseR e per i progressi realizzati potranno accedere a un Percorso Boost, finalizzato a offrire un ulteriore livello di accompagnamento personalizzato a supporto dello sviluppo del progetto imprenditoriale.

Il Percorso Boost mette a disposizione una dotazione complessiva di € 10.000,00, da ripartire tra i soggetti ammessi tenendo conto del percorso di provenienza – pre-incubazione, incubazione o accelerazione – e delle specifiche esigenze di sviluppo emerse durante PulseR.

La dotazione sarà utilizzata per attivare servizi specialistici aggiuntivi e altamente personalizzati, costruiti sui bisogni concreti dei progetti selezionati. Contenuti, modalità di erogazione e professionalità da coinvolgere saranno definiti insieme ai soggetti ammessi, con l'obiettivo di concentrare il supporto sugli interventi a maggiore valore aggiunto per la crescita del progetto imprenditoriale.

Le modalità di accesso al Percorso Boost, i criteri di selezione dei soggetti ammessi e i criteri di ripartizione della dotazione complessiva saranno definiti dal partenariato PulseR e comunicati ai partecipanti prima dell'avvio della fase di valutazione finale, nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento.

Il Percorso Boost non prevede l'erogazione diretta di somme di denaro, ma l'accesso a ulteriori servizi specialistici, definiti nel rispetto delle finalità e delle regole del progetto PulseR.

ART. 9 – Trattamento dei dati personali

I dati personali raccolti nell'ambito del presente Bando saranno trattati nel rispetto del Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR), del D.Lgs. 196/2003 e successive modifiche e integrazioni e della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della procedura di candidatura e selezione e, per i soggetti ammessi, alla realizzazione delle attività del progetto PulseR, comprese le attività di organizzazione, partecipazione, monitoraggio, rendicontazione e controllo.

Il conferimento dei dati richiesti ai fini della candidatura è necessario per la partecipazione al Bando e per la gestione della relativa procedura.

Per i trattamenti effettuati congiuntamente nell'ambito del progetto PulseR, i partner dell'ATS operano in qualità di contitolari del trattamento ai sensi dell'art. 26 del GDPR, secondo quanto previsto dall'apposito Accordo di contitolarità. Per i trattamenti non ricompresi nell'ambito della contitolarità, ciascun partner opera quale autonomo titolare del trattamento per le attività di propria competenza.

I dati potranno essere condivisi tra i partner dell'ATS nella misura necessaria alla realizzazione delle attività progettuali e potranno essere comunicati alla Regione Emilia-Romagna e agli altri soggetti competenti per le attività di monitoraggio, rendicontazione, verifica e controllo, nei limiti previsti dalla normativa e dagli atti che disciplinano il progetto.

I dati saranno conservati per il tempo necessario al perseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e per i periodi previsti dalla normativa e dagli atti relativi al Programma FESR.

L'informativa completa sul trattamento dei dati personali, predisposta ai sensi degli artt. 13 e 14 del GDPR, sarà resa disponibile ai candidati attraverso <https://forms.gle/9GWziLUR55u7826f7>. L'informativa indicherà, tra l'altro, i soggetti coinvolti nel trattamento, le relative finalità e basi giuridiche, i tempi di conservazione e le modalità per l'esercizio dei diritti degli interessati.

Il progetto PulseR è realizzato grazie ai Fondi europei della Regione Emilia-Romagna. PR FESR Emilia-Romagna 2021-2027 – Priorità 1 – Azione 1.1.6 “Supporto allo sviluppo di incubatori/acceleratori”. Bando per lo sviluppo di incubatori e acceleratori della Regione Emilia-Romagna 2026, approvato con D.G.R. n. 2228/2025 e integrato con D.G.R. n. 289/2026. CUP di progetto E68D25000290007.